



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Via Vittorio Veneto, 19 - 20844 Triuggio (MB) Tel. 0362.970.961-997.137 – Fax 0362.997.045

**REALIZZAZIONE DI COPERTURA DI UN TRATTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE
MONZA – ALBIATE IN COMUNE DI LESMO, SOTTOSTANTE IL PONTE FF.SS LINEA
PONTE SAN PIETRO SEREGNO – AL KM. 24+870. REDAZIONE DI PROGETTAZIONE
PRELIMINARE-DEFINITIVA, ESECUTIVA**

PROGETTO PRELIMINARE/ DEFINITIVO

RELAZIONE PAESAGGISTICA

art. 146 D.lgs. 42/2004 PROCEDURA ORDINARIA

APd05

Gennaio 2013

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. VINCOLI**
ESTRATTO CARTA TECNICA REGIONALE
ESTRATTI DI P.G.T.
ESTRATTO DI MAPPA
ESTRATTO CATASTALE
ESTRATTO FOTOGRAMMETRICO
- 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO**
- 4. DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**
VALUTAZIONE DELLA SENSIBILITA' PAESISTICA DEL SITO OGGETTO DI INTERVENTO
Morfologico / strutturale
Veduti stico
Simbolico
- 5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO NEL CONTESTO**
CRITERI E PARAMETRI PER DETERMINARE IL GRADO DI INCIDENZA DEL PROGETTO
Incidenza morfologica e tipologica
Incidenza visiva
Incidenza linguistica: stile materiali e colori
Incidenza simbolica
- 6. CONSIDERAZIONI SUGLI EFFETTI CONSEGUENTI DELL'INTERVENTO**
Giudizio Complessivo
- 7. SIMULAZIONE E INSERIMENTO NEL CONTESTO, RENDER**
- 8. ALLEGATI**

1 PREMESSA

L'esigenza dell'intervento nasce dalla necessità di coprire il tratto di pista ciclopedonale Monza-Albate sito in Lesmo e passante sotto il ponte ferroviario esistente. L'intervento si rende necessario per proteggere il percorso pedonale dalla caduta di oggetti dall'alto. Tale necessità ha visto la firma di una convenzione tra l'Ente Parco e RFI che regola la concessione e regola l'autorizzare al passaggio della pista ciclo pedonale sotto la linea Ferroviaria Ponte San Pietro – Seregno. I requisiti prioritariamente espressi dalla Committenza, PVL, in ottemperanza alla convenzione con RFI (art. 14 comma 3 della legge 109/94 ovvero: manutenzione, completamento dei lavori già iniziati ecc..) delineano un intervento prioritario, onde poter completare e mettere in sicurezza il tratto di pista ciclopedonale che dal Parco di Monza che conduce, senza soluzione di continuità, sino alla località Ponte di Albate, avente una lunghezza complessiva di km 6,344. Le opere consistono in breve nella:

- realizzazione di una copertura del tratto di pista che avverrà tramite la realizzazione di una struttura a pensilina, lunga circa 15 metri;
- sistemazione e ripristino delle reti di raccolta acqua piovana e manto stradale del tratto stesso;

Ente / soggetto richiedente: Avv. Eleonora Frigerio, C.F. FRG LNR 76 S 43 B 729 Y in qualità di Presidente / Legale rappresentante dell'Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro, con sede in Triuggio (MB), via Vittorio Veneto n. 19, tel . 0362 -970 961 in qualità di avente titolo a seguito stipula convenzione nr. 17/2012 del 19-01-2012 con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) -RFI - Reparto Tecnico Gestione Lavori, Milano 20126 via Ernesto Breda 28

Sito e area di pertinenza lotto di terreno e strade: Comune di Lesmo , via Galileo Galilei (Strada Provinciale 135), s/n catastalmente individuato al Foglio 9 del Mapp.168 sub. Corsi d'acqua: fiume Lambro;

Carattere dell'intervento: ☒ permanente ☒ a) fisso ☐ b) rimovibile

Destinazione d'uso del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☐ agricolo
☐ commerciale/direzionale ☒ altro **Pista ciclopedonale** realizzazione di una pensilina di copertura di un tratto della pista ciclopedonale Monza-Albate esistente, già realizzata dall'Ente Parco, per un tratto avente 15 metri di lunghezza sottostante il ponte FF.SS. Ponte San Pietro –Seregno Km. 24+870.

Uso attuale del suolo (se lotto di terreno):

☐ urbano ☐ agricolo ☐ boscato ☐ naturale non coltivato
☒ altro: **fascia di rispetto stradale e pista ciclopedonale**

Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera:

☐ centro storico ☐ area urbana ☒ area periurbana ☐ territorio agricolo
☒ insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☐ area naturale

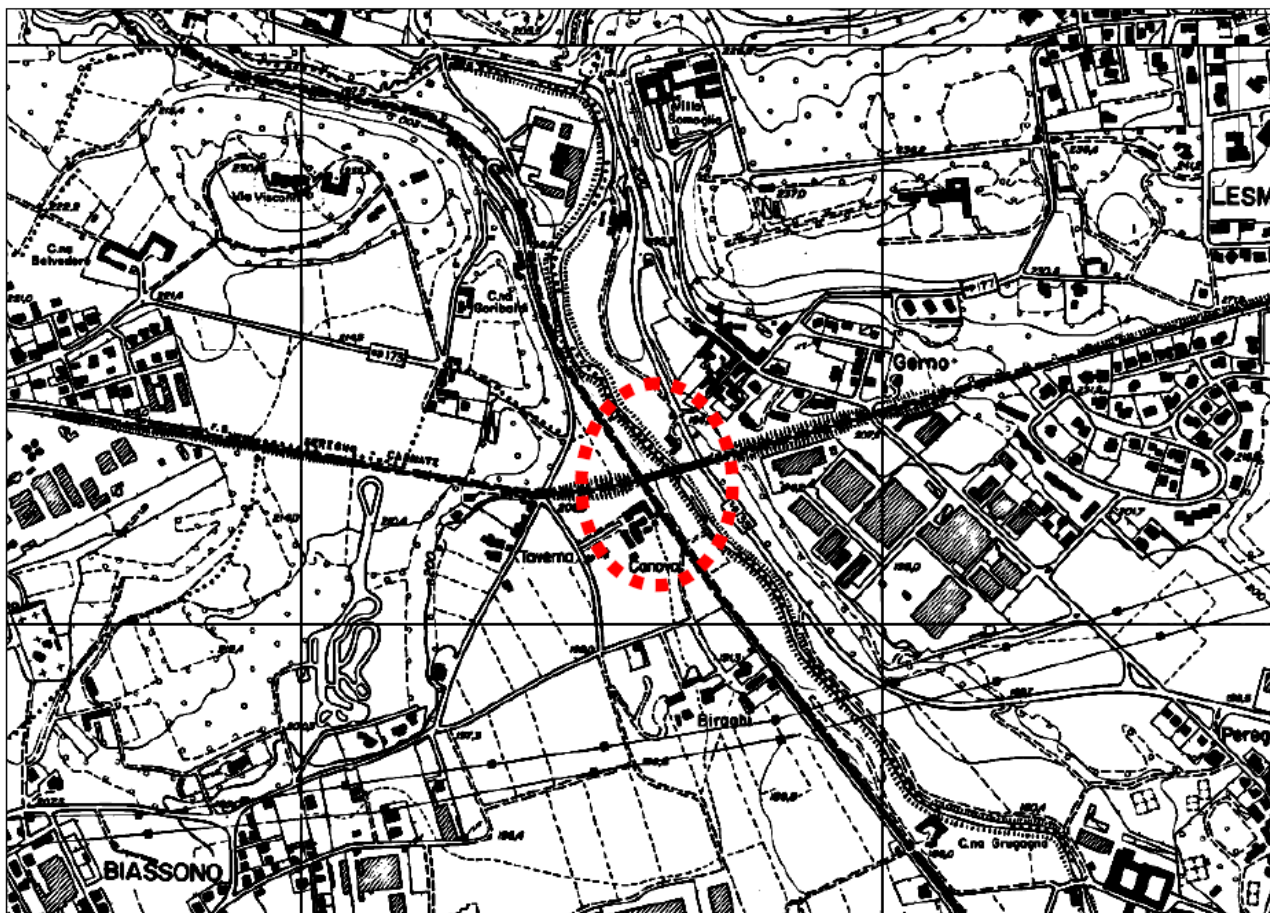
Morfologia del contesto paesaggistico:

☐ costa (bassa/alta) ☐ ambito lacustre/vallivo ☒ pianura ☐ versante (collinare/montano)
☐ altopiano/promontorio ☐ piana valliva (montana/collinare) ☐ terrazzamento ☐ crinale

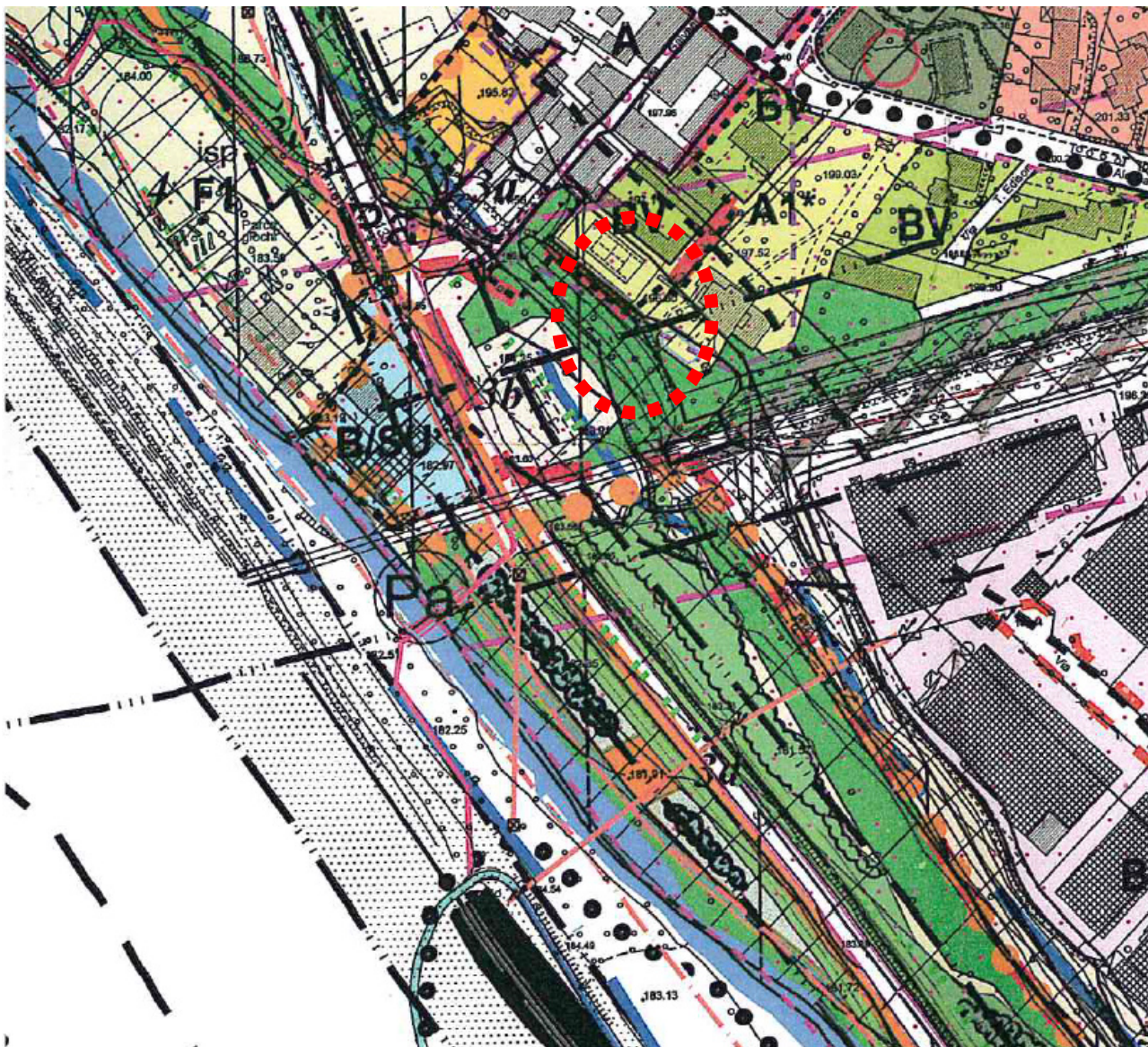
2 VINCOLI

Il territorio comunale è sottoposto a vincolo con emergenze e beni di vario tipo, la ricognizione dei vincoli normati e diretti porta in evidenza:

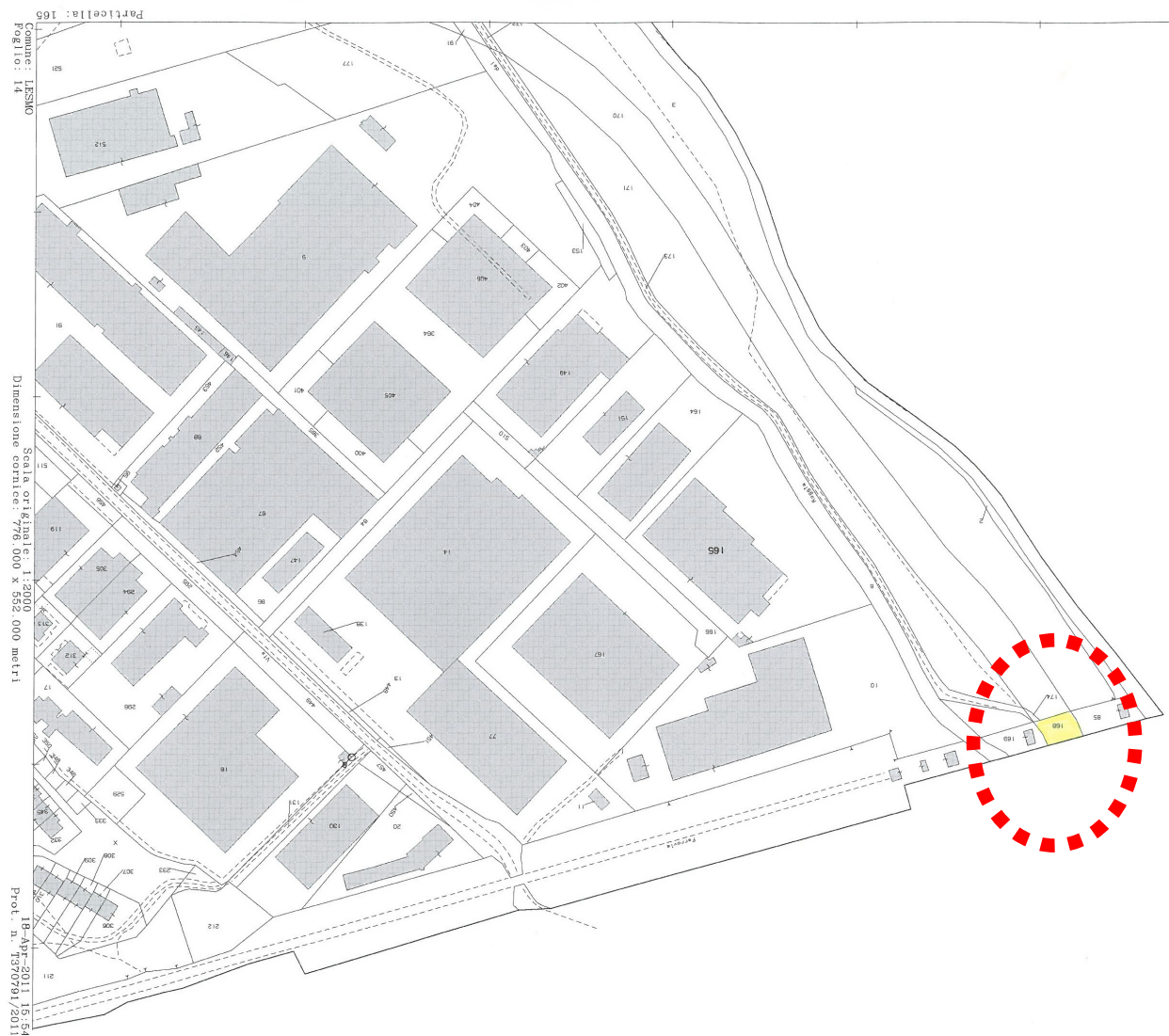
1. Vincolo relativo al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 7/601 del 28 luglio 2000, rettificato con delibera di Giunta Regionale n. 7/6757 del 9 novembre 2001; - l'area insiste all'interno del "Sistema delle aree fluviali e lacustri", disciplinato dall'art. 10 delle Vigenti NTA del PTC.
2. Parco Naturale della Valle del Lambro, istituito con Legge Regionale 9 dicembre 2005, n. 18. Disciplina: art. 5 (divieti) della L.R. n. 18/2005.
3. Vincolo idrogeologico, ex. Art. 1 R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.
4. Piano di Governo del Territorio (approvato) del Comune di Lesmo: "R1 – Fascia di arretramento stradale", art. 58 delle NTA del PdR (fonte: Ufficio Tecnico del Comune di Lesmo).



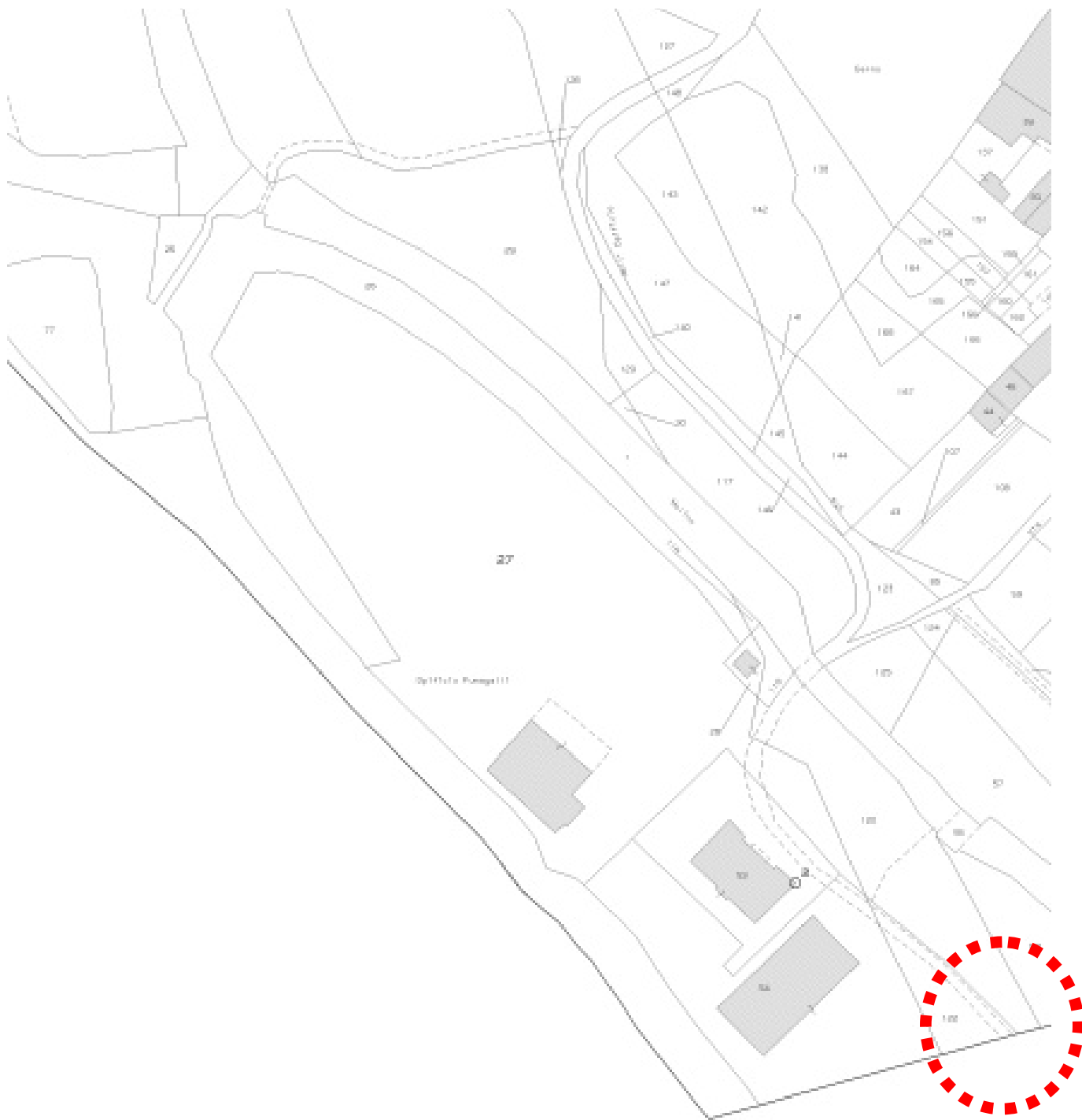
Estratto Carta Tecnica Regionale sc.1:10.000.



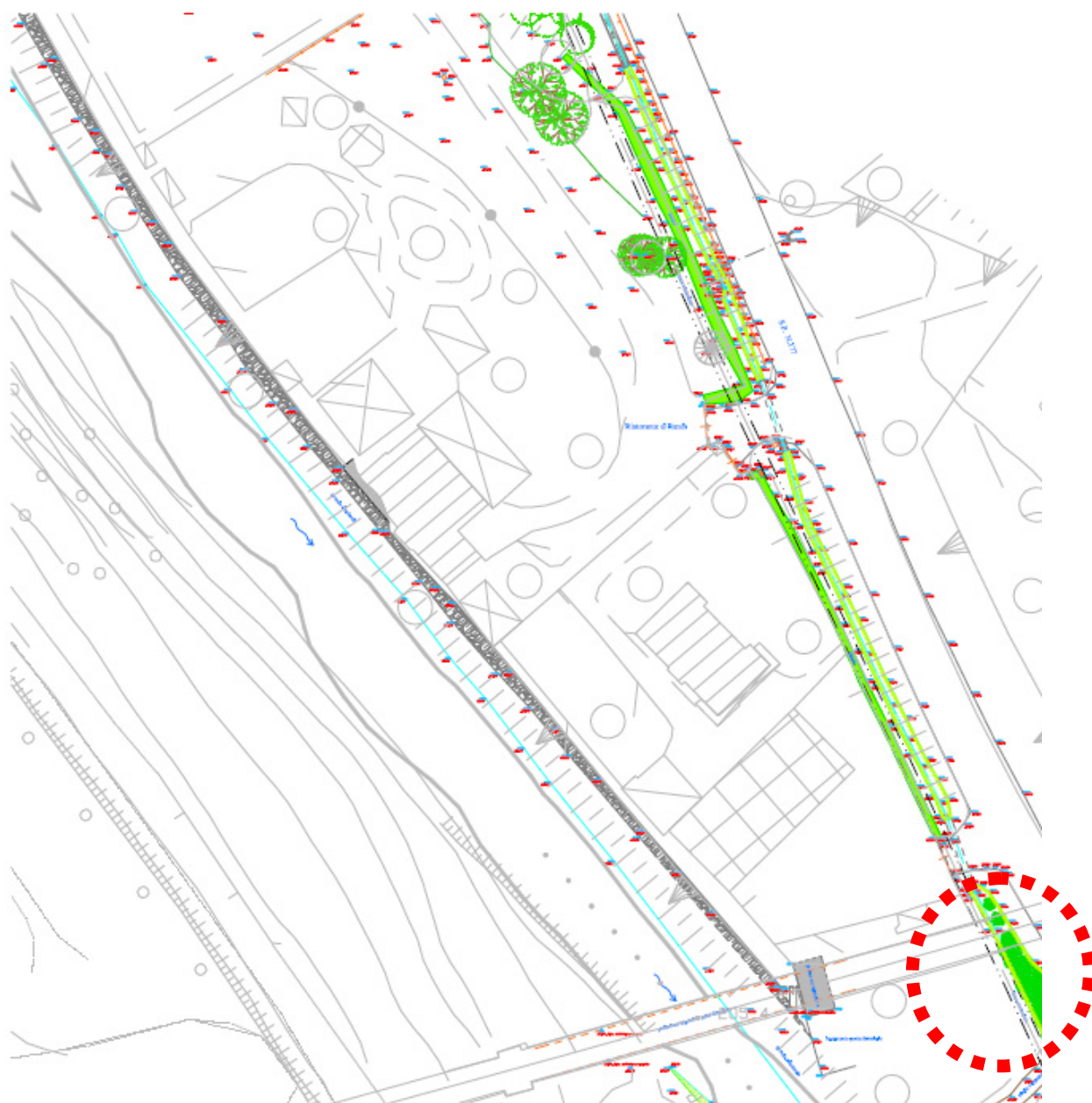
Estratto PGT Comune di Lesmo.



Estratto Di Mappa



Estratto Catastale Comune di Lesmo.

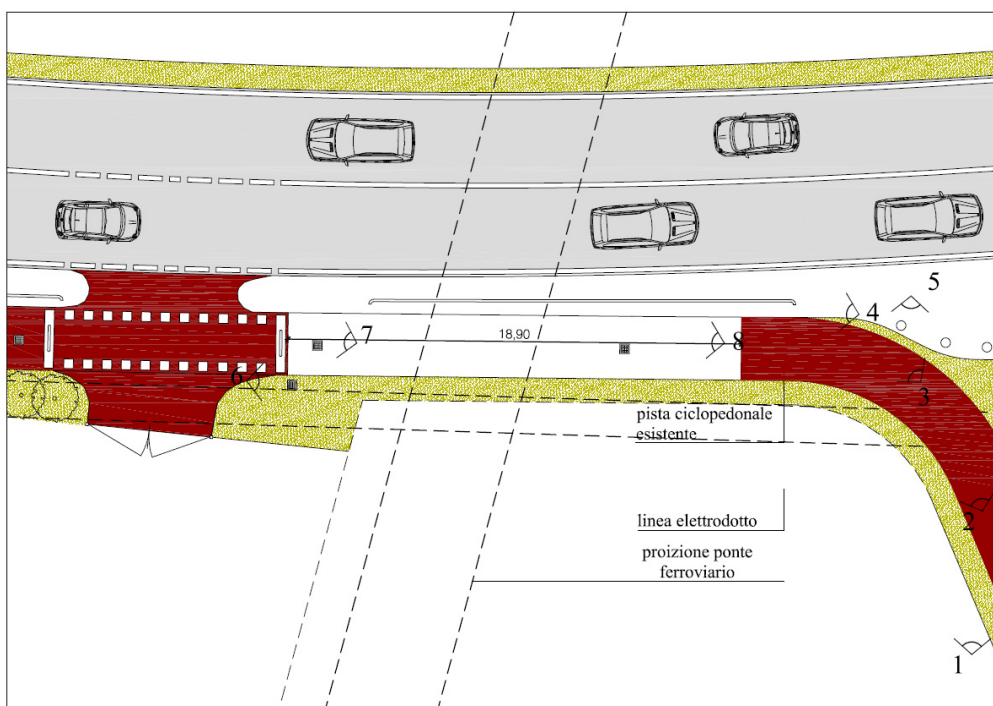


Estratto fotogrammetrico Comune di Lesmo.

3 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO



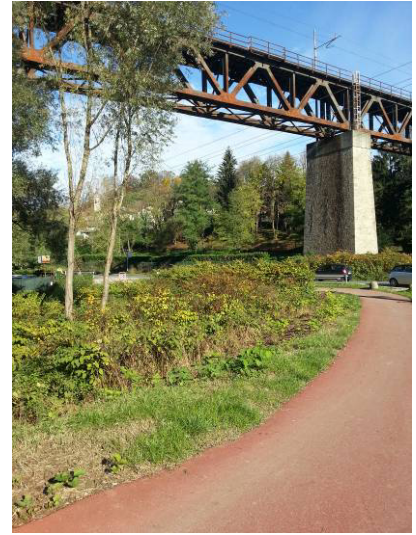
Foto aerea



Punti di vista fotografici



1



2



3



4



5



6



4 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

VALUTAZIONE DELLA SENSIBILITA' PAESISTICA DEL SITO OGGETTO DI INTERVENTO

Premessa.

Il Parco della Valle del Lambro è stato istituito con Legge Regionale numero 82 del 16 settembre 1983. All'atto istitutivo comprendeva 33 Comuni e le Province di Milano e Como. Con la Legge Regionale 1/96 il numero di comuni è passato a 35 (con l'ingresso nel Consorzio dei Comuni di Correzzana e Casatenovo) e si è aggiunta la Provincia di Lecco di nuova istituzione. La sua attuale superficie è quindi di 8.107 ha di cui 4.080 ha di parco naturale. Il suo territorio si estende lungo un tratto di 25 km del fiume Lambro compreso tra i laghi di Pusiano e di Alserio a nord e il Parco della Villa Reale di Monza a sud. Il territorio del Parco comprende il tratto collinare del fiume Lambro e presenta caratteri differenti lungo il suo percorso. La zona dei laghi corrisponde a quella di più spiccato interesse naturalistico, comprendente ambienti lacustri, già in parte tutelati dalla Riserva naturale orientata della Riva Orientale del Lago di Alserio. Entrambi i laghi sono infatti Siti di Interesse Comunitario (SIC). Di particolare valore naturale e paesaggistico è anche la zona di Inverigo, per la presenza dell'omonimo Orrido, racchiuso all'interno di una vasta tenuta boscata e per il mirabile complesso monumentale costituito dalla Rotonda, da Villa Crivelli, e da Santa Maria della Noce. Più a sud le aree urbanizzate prendono il sopravvento ma rimangono ancora aree libere di notevole interesse come i due Siti di Interesse Comunitario Valle del Rio Cantalupo e Valle del Rio Pegorino. All'ampiezza e alla varietà delle vedute panoramiche si aggiunge un'orografia caratterizzata da altopiani, piccole valli scavate dai fiumi, rogge e torrenti e da grandi estensioni di prati intercalate da più modeste zone boschive. Un aspetto di particolare interesse è dato dalla presenza di numerose ville patrizie, con i relativi giardini storici: un valore del tutto eccezionale, in proposito, riveste il complesso del Parco di Monza e dei giardini della Villa Reale di Monza. (rif. <http://www.parcovalldelambro.it/la-storia>).

MORFOLOGICO / STRUTTURALE

L'area si trova in adiacenza a via Galilei, in località Gerno, è un'area contenuta e raccolta adiacente alla Strada Provinciale Monza Brianza SP. 135, lungo la nuova pista ciclopeditone (appena realizzata) entro la fascia di arretramento e rispetto stradale della provinciale stessa; L'intervento insiste sul territorio del comune di Lesmo all'interno del Parco Regionale e Naturale della Valle del Lambro, a poca distanza dal fiume Lambro.



Linea Seregno – Ponte san Pietro. Il viadotto sulla valle del Lambro a Gerno, in un disegno d'epoca. Realizzato dopo il 1881.

VEDUTISTICO

L'area interessata dal progetto ha valenza paesaggistica generalmente legata all'appartenenza al Parco Valle Lambro, più che riferita allo specifico contesto di intervento. In merito a vedute e scorci l'area si deve confrontare con la presenza del ponte ferroviario, che è ragione stessa dell'intervento (di protezione dei percorsi ciclopedonali sottostanti).

SIMBOLICO

L'area oggetto di intervento non fa parte di sistemi simbolici consolidati, sia a livello locale che sovralocale non essendo parte di ambiti oggetto di celebrazioni letterarie, artistiche o storiche e non ricadendo in ambiti di elevata notorietà o di forte richiamo turistico. Anche dal punto di vista simbolico il riferimento più evidente è la presenza del ponte ferroviario risalente al 1880 che rappresenta un segno sul comparto territoriale.

5 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

CRITERI E PARAMETRI PER DETERMINARE IL GRADO DI INCIDENZA DEL PROGETTO

INCIDENZA MORFOLOGICA E TIPOLOGICA E VISIVA

La conformazione del terreno è pianeggiante. Lo spazio da destinare a pista ciclopedonale coperta è di 15 m, su un tracciato di pista ciclopedonale avente una lunghezza complessiva di circa km 6, la specificità di questo percorso è che rende fruibile, alla mobilità leggera e sostenibile, un territorio vasto e vario caratterizzato da forti cambi di paesaggio e contesti, l'area in oggetto (inserita in un contesto di edificazione sparsa, di basso valore architettonico e storico) è visibile dalla Strada Provinciale Monza Brianza SP.135 (vedi foto). Il progetto consiste nella realizzazione di una struttura a pensilina per 15 m di sviluppo lineare (5 moduli da tre metri), con larghezza pari a circa 2.5 m. La struttura metallica scelta riprende il linguaggio e le preesistenze del ponte ferroviario e ciclopedonale (vedi foto A) in coerenza con gli elementi infrastrutturali ed architettonici già autorizzati precedentemente (rif. Prot. N.19768 BBNN 26.11.2009). La scelta di operare al piede del Ponte, e non sui fianchi dello stesso, nasce da ragioni di sicurezza e di salvaguardia e rispetto della infrastruttura preesistente e da vincoli imposti da RFI.

INCIDENZA LINGUISTICA: STILE MATERIALI E COLORI

La struttura modulare metallica, monofalda, sarà costituita da montanti tubolari Ø mm.150x4, centine opportunamente curvate Ø mm. 100x2 e traversi di irrigidimento Ø mm. 60x2; piastre angolari sagomate al taglio laser sp. mm. 10, la copertura sarà in rete stirata, spessore previsto 2-3 mm con maglia avente interesse massimo 2,5 x 2, 5 mm. sorretta da orditura in lamiera zincata e verniciata. L'ancoraggio avverrà tramite piastre base circolari di idonea dimensione munite di fori per il tassellaggio su superficie rigida oltre ad eventuali contro piastre in acciaio munite di n. 4 tira fondi da annegare nel basamento in elevazione di cls. Tutte le parti metalliche avranno un trattamento superficiale mediante zincatura a caldo secondo norme UNI e verniciatura a polveri di poliestere opache raggrinzanti. Viteria in acciaio inox. La colorazione è definita con la SA in coerenza al RAL 8015 usato nelle opere già predisposte, in loco dal Parco della Valle del Lambro (vedi foto A). L'opera finale comprende anche la posa della nuova pavimentazione con tappetino di usura color rosso in coerenza con quanto già autorizzato.



A



RAL 8015

INCIDENZA SIMBOLICA.

Gli interventi in oggetto non alterano l'incidenza simbolica che l'edificio presenta allo stato di fatto.

6 CONSIDERAZIONI SUGLI EFFETTI CONSEGUENTI DELL'INTERVENTO GIUDIZIO COMPLESSIVO

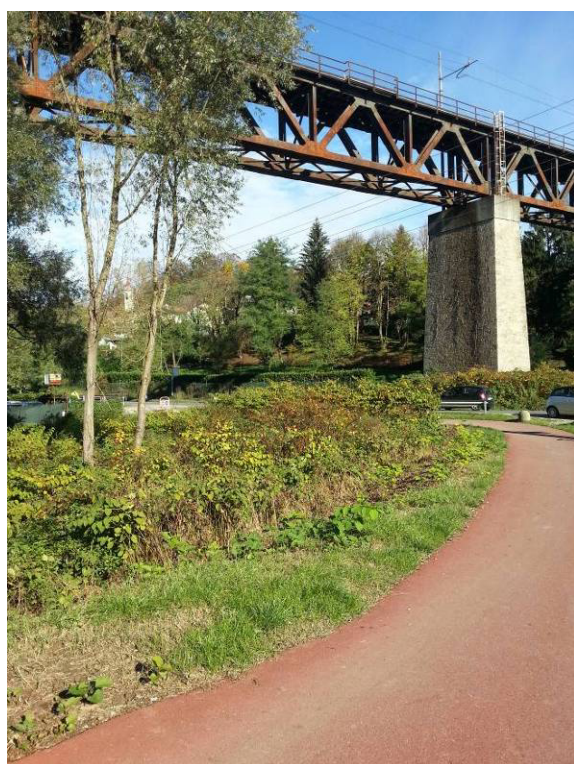
Giudizio complessivo sugli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera e mitigazione dell'impatto dell'intervento. L'intervento non vede una importante modificazione di funzione o appesantimento, il linguaggio materico e formale si allinea con quello del nuovo ponte e dialoga con l'infrastruttura ferroviaria (vista 1-2- 3) in coerenza con quanto già autorizzato. Nel contempo lo scorcio per chi arriva dal fiume Lambro è compensato dalla vegetazione che caratterizza la parte di terreno adiacente al percorso (vista 2), mentre la vista per chi percorre la strada provinciale (vista 3) non

impatta sul paesaggio (insediamento sparso, autofficina, attività ricettiva / ristorazione). L'opera comprende anche la posa di nuova pavimentazione con tappetino di usura color rosso in coerenza con quanto già autorizzato.

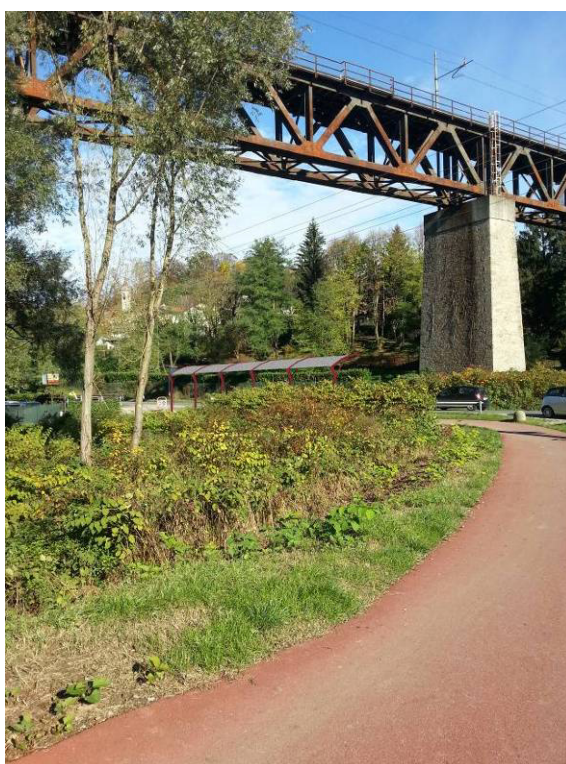
7 SIMULAZIONE E INSERIMENTO NEL CONTESTO, RENDER



Vista 1



Vista 2





Vista 3

8 ALLEGATI

APd 02 – Stato di fatto: Planimetria, sezione, prospetto.

APd 03 – Progetto: Planimetria, sezione, prospetto.

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 146 D.lgs. 42/2004 PROCEDURA ORDINARIA.

COPIA AUTORIZZAZIONE Prot. N.19768 BBNN 26.11.2009.

I progettisti

Arch. Massimo Negri

Arch. Chiara M.C. Pagano

Arch. Giovanni Ripamonti